

Festival Due Mondi, sette concerti alla scoperta della città segreta

► La rassegna jazz del Conservatorio di Perugia si terrà nell'area dell'Anfiteatro

► Per il recupero del complesso monumentale servono 40 milioni di euro

LA KERMESSA

Due Mondi, sette concerti per attirare l'attenzione di istituzioni nazionali e privati sull'area fatiscente dell'Anfiteatro e dei Conventi della Stella e del Palazzo. Anche il Festival, quest'anno, apre spazi inediti all'interno del complesso monumentale che durante la manifestazione saranno eccezionalmente accessibili al pubblico e in cui quest'anno (per la prima volta) verranno eseguiti concerti jazz del Conservatorio di Perugia dal 2 al 10 luglio. Sette le date dei concerti che si terranno in alcuni spazi dell'area archeologica dell'ex Caserma Minervio, inserita nel complesso monumentale dell'Anfiteatro e recentemente acquisita e riportata in luce dal Comune di Spoleto", si spiega. I concerti, promossi dal Comune e in collaborazione con il Due Mondi, sono a cura del Conservatorio



Un momento del sopralluogo

"Francesco Morlacchi" di Perugia, unica e storica Istituzione statale di alta formazione artistico musicale presente in Umbria con finalità di alta formazione, con la quale il Festival ha già felicemente collaborato. I giovani musicisti del Conservatorio si esibiscono in diverse formazioni per strumenti

e voci. L'"Area dell'Anfiteatro romano e dei Monasteri della Stella e del Palazzo" si sviluppa su una superficie di circa 16.000 metri quadri e comprende due ex monasteri, con relativi chiostri, i ruderi dell'anfiteatro romano e un complesso sistema di ex caserme, testimonianze di una ricchis-

sima stratificazione storico-urbanistica. L'iniziativa rientra in un programma di rilancio e restauro per quell'area, fortemente caldeggiato dal sindaco Umberto de Augustinis e per il quale, da mesi, l'amministrazione comunale si è impegnata facendo compiere sopralluoghi a diverse autorità tra cui la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati che ha sottolineato l'importanza del recupero come "incentivo economico e turistico per la città". Tra gli edifici da restaurare, un primo intervento è in programma a breve per circa 8.500 metri cubi grazie ad un finanziamento regionale di 3 milioni di euro che consentirà di eseguire la messa in sicurezza ed il recupero dell'immobile rendendo quella parte del complesso utilizzabile. Ma per restaurare tutta l'area della ex caserma Minervio secondo recenti stime occorrerebbero altri 40 milioni di euro.

Antonella Manni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spoleto

Festival Due Mondi, sette concerti alla scoperta della città segreta

VUS

PASSA SUBITO AL MERCATO LIBERO
PER TE UN'OFFERTA DI RISPARMIO VANTAGGIOSA
Il gas metano al prezzo più basso
COOP AGORA - FOLIGNO Dal 17 al 30 Giugno

Gli allievi del Conservatorio Morlacchi di Perugia dal 2 al 10 luglio impegnati in concerti jazz

Il Due Mondi porta la musica nella ex caserma Minervio

SPOLETO

■ La collaborazione tra il Festival dei Due Mondi e il Conservatorio Francesco Morlacchi di Perugia si rinnova nell'area archeologica dell'ex caserma Minervio. Un luogo speciale che si inserisce nel complesso monumentale dell'Anfiteatro recentemente acquisito e riportato in luce dal Comune di Spoleto tanto da far parte a buon diritto dei tanti luoghi del Festival caratterizzati fortemente dall'elemento storico, artistico ed emozionale.

I giovani musicisti del Conservatorio hanno messo a punto un programma di musica jazz esibendosi in diverse formazioni per strumenti e voci. La collocazione dei concerti, in programma dal 2 al 10 luglio alle 17,30, è anche finalizzata al riuso e alla riqualificazione di "una vera e propria città nella città".

"L'area dell'anfiteatro romano e dei monasteri della Stella e del Palazzo - riportano gli organizzatori - si sviluppa su una superficie di circa 16 mila metri quadrati comprende due ex monasteri, con i relativi notevoli chiostri, i ruderi dell'anfiteatro romano e un complesso sistema di ex caserme, testimonianze di una ricchissima stratificazione storicourbanistica



Il complesso

Sono 16 mila metri quadrati che comprendono 2 ex monasteri, i ruderi dell'anfiteatro romano e un sistema di ex caserme

ca".

Il calendario dei concerti jazz si interseca con l'appuntamento dei concerti di mezzogiorno e della

A mezzogiorno e alla sera

Momenti musicali con i vincitori del Premio nazionale delle arti

sera, secondo tradizione, nella sala Pegasus.

Anche in questo caso saranno giovani talenti a esibirsi consentendo la

partecipazione dei vincitori della 13esima edizione del Premio delle Arti. I vincitori che si esibiscono sono selezionati a livello nazionale da giurie composte da musicisti di chiara fama.

Una sinergia messa in moto grazie alla collaborazione del festival con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che organizza annualmente il Premio Nazionale delle Arti.

Sab.Bus.Vi

Gli allievi del Morlacchi portano il Jazz all'Anfiteatro

LE ALTRE INIZIATIVE

Mostre, premi, presentazioni di libri ed eventi collaterali. La città si anima di iniziative dentro e fuori dai teatri. A cominciare dai nuovi spazi recuperati dell'Anfiteatro Romano: «Sono stati allestiti in questi giorni a tempo da record e per la prima volta – spiega il sindaco Umberto de Augustinis – verranno utilizzati dal Festival». Al loro interno si svolgeranno concerti di musica jazz a cura del Conservatorio "Morlacchi" di Perugia. Tra le singolari proposte, quest'anno si aprono anche i laboratori dietro le quinte dei teatri:

«A cura degli alunni del liceo classico – dice [Giorgio Ferrara](#) – da sabato si potranno visitare la sartoria e quanto avviene attorno al palcoscenico». Spazio poi agli esclusivi appuntamenti della Fondazione Carla Fendi che domenica alle 11 al Caio Melisso consegnerà il Premio Carla Fen-

di alle due scienziate della robotica italiana, Cecilia Laschi e Barbara Mazzolai nell'ambito della performance Ecce Robot, regia di Quirino Conti, cui parteciperanno le attrici Valeria Golino e Valentina Cervi. Diverse anche le iniziative promosse dalla Fondazione Monini al Festival. «Aperitivi in terrazza», un rito ripristinato dalla famiglia Monini per intrattenere gli artisti e gli ospiti della kermesse, e alla visita guidata a Casa Menotti che oggi ospita il centro documentale del Festival. In attesa della cerimonia di consegna del Premio Monini «Una Finestra sui 2 Mondi» a Stefano Bollani che si svolgerà il 13 luglio alle ore 12, sabato alle 16 sempre a Casa Menotti riceverà il premio giovani «Una Finestra sui 2 Mondi» Pierre Antoine Bardot, promessa della danza internazionale dell'École-Atelier Rudra Béjart che sarà protagonista del balletto «My French Valentino». Casa Menotti inoltre, dal domani fino al 29 set-

tembre, sarà sede della mostra fotografica «Ritratti alla Finestra» promossa per celebrare i 10 anni del premio Una Finestra sui 2 Mondi. Sempre per le mostre, oltre a quelle di Palazzo Collicola a cura del direttore Marco Tonelli, [Giorgio Ferrara](#) annuncia una mostra fotografica a Palazzo Arroni (Via dell'Aringo) con scatti tratti dai Festival degli anni 2008 – 2010. Così come una mostra nei locali dell'ex Monte di Pietà (Via Saffi). Serie di performance teatrali saranno poi avviate al Cantiere Oberdan da sabato a cura del La MaMa [Spoleto](#) Open: «Con compagnie di giovani dall'Italia e da altre parti del mondo», dice Ferrara. Inoltre, a Palazzo Leti Sansi inizia la serie dei Dialoghi a [Spoleto](#) a cura di Paola Severini Melograni che dopodomani dalle ore 17 affronterà il tema «Le donne salveranno il mondo».

tembre, sarà sede della mostra fotografica «Ritratti alla Finestra» promossa per celebrare i 10 anni del premio Una Finestra sui 2 Mondi. Sempre per le mostre, oltre a quelle di Palazzo Collicola a cura del direttore Marco Tonelli, [Giorgio Ferrara](#) annuncia una mostra fotografica a Palazzo Arroni (Via dell'Aringo) con scatti tratti dai Festival degli anni 2008 – 2010. Così come una mostra nei locali dell'ex Monte di Pietà (Via Saffi). Serie di performance teatrali saranno poi avviate al Cantiere Oberdan da sabato a cura del La MaMa [Spoleto](#) Open: «Con compagnie di giovani dall'Italia e da altre parti del mondo», dice Ferrara. Inoltre, a Palazzo Leti Sansi inizia la serie dei Dialoghi a [Spoleto](#) a cura di Paola Severini Melograni che dopodomani dalle ore 17 affronterà il tema «Le donne salveranno il mondo».

A. Man.



A sinistra due allievi del Conservatorio Morlacchi di Perugia e a lato l'incontro di presentazione del Festival che si è tenuto ieri alla Sala Pegasus

APERTO IL SIPARIO SU "CONCERTI ALL'ANFITEATRO"

Il Due Mondi mette d'accordo Duke e Mozart

MUSICA

Due Mondi di musica, classica e jazz, da Mozart a Duke Ellington, tra i ruderi della **Spoletto** romana. Si è aperto il sipario su "Concerti all'Anfiteatro", nuova proposta inserita in corner in cartellone dal direttore artistico **Giorgio Ferrara** che la Fondazione Festival ha messo a punto con il Comune di **Spoletto** per promuovere il recupero dell'area dell'Anfiteatro romano e dei Monasteri della Stella e del Palazzo. A riempire di note quello che una volta era "l'ambulatorio che consentiva a gladiatori e belve feroci di accedere all'arena", come sottolinea il sindaco Umberto de Augustinis, gli allievi del Conservatorio "Morlacchi" di Perugia. Così, grazie anche ad un privato che ha concesso di allestire una sala concerti nella propria cantina, ieri pomeriggio si è esibito il quartetto del conservatorio composto da Sayako Obori, Terukazu Komatsu violini, Madalina Teodorescu viola e Tommaso Bruschi, violoncello. Mozart e Puccini le prime musiche che hanno risuona-

to, dopo duemila anni, tra quelle mura. Stasera si replica, sempre alle 17:30 con The Jazz Singers, ovvero Selene Zuppardo, Yeseul Kim, Denise Tamburi, Anita Ubertini, Maria Silvestri, Charlotte Olsberg; Angelo Lazzeri chitarra, musiche di Jobim, Powell, Porter, Moody, Nelson. A seguire, domani stessa ora, The Jazz Guitars con Lorenzo Mezzanotte, Francesco Sensi, Rachele Fogu, Riccardo Mattiucci, Norberto Becchetti, Marco Mariotti, Federico Sebastiani Ferri, Federico Ventroni, Nico Prusini, Alessandro Stefani, Angelo Lazzeri alle chitarre. Venerdì (17:30), Special Duo (Angelo Lazzeri e Daniele Mencarelli, chitar-

ra e basso elettrico). Sabato Les Triplettes eseguiranno canzoni radiofoniche e jazz al tempo del Fascismo, con Maria Fiorelli, Lorenzo Baldinelli, Samuele Martinnelli. Domenica (17:30) Gerry & Chet, Andrea Abbadia sax baritono, Riccardo Catria tromba, Rachele Fogu chitarra, Luca Grassi contrabbasso. Per finire, mercoledì 10 luglio, stessa ora, il Quartetto del Conservatorio ri-proporrà Mozart e Puccini. Ancora concerti anche nella chiesa di Sant'Eufemia, da stasera alle 19, riprendono con Augusto Velio Palumbo (fagotto) e Virginia Benini (pianoforte) del Conservatorio di Trento.

Ant. Man.

